

GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA TRISI 16 LUGO RA
Codice Fiscale	01101260394
Numero Rea	120407
P.I.	01101260394
Capitale Sociale Euro	488.800 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S. p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S. p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	888	1.184
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.171.797	372.479
5) avviamento	54.000	72.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.284.243	1.038.458
7) altre	12.623	3.372
Totale immobilizzazioni immateriali	2.523.551	1.487.493
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	52.737	25.675
3) attrezzature industriali e commerciali	93.125	76.794
4) altri beni	269.140	169.246
Totale immobilizzazioni materiali	415.002	271.715
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	336.000	40.000
Totale partecipazioni	336.000	40.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.302	9.302
Totale crediti verso altri	9.302	9.302
Totale crediti	9.302	9.302
Totale immobilizzazioni finanziarie	345.302	49.302
Totale immobilizzazioni (B)	3.283.855	1.808.510
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.460	285.777
Totale crediti verso clienti	342.460	285.777
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.119	454.400
Totale crediti verso controllanti	1.112.119	454.400
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.588.719	18.660.387
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.588.719	18.660.387
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.818	71.169
Totale crediti tributari	220.818	71.169
5-ter) imposte anticipate	63.648	13.416
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.259	21.750
Totale crediti verso altri	117.259	21.750
Totale crediti	21.445.023	19.506.899
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.773	35.673

3) danaro e valori in cassa	2.497	4.457
Totale disponibilità liquide	24.270	40.130
Totale attivo circolante (C)	21.469.293	19.547.029
D) Ratei e risconti	601.291	851.077
Totale attivo	25.354.439	22.206.616
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	488.800	488.800
IV - Riserva legale	94.684	94.684
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.157.176	1.157.176
Riserva avanzo di fusione	253.533	253.533
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	1.410.711	1.410.712
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(316.037)	(353.124)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6	37.087
Totale patrimonio netto	1.678.164	1.678.159
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	200.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	200.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.355.731	2.134.659
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.539.711	5.926.087
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.539.711	5.926.087
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.915.688	5.991.044
Totale debiti verso banche	7.915.688	5.991.044
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.825.828	3.219.328
Totale debiti verso fornitori	4.825.828	3.219.328
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.352	66.816
Totale debiti verso controllanti	101.352	66.816
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	828.749	536.931
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	828.749	536.931
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.854	410.044
Totale debiti tributari	434.854	410.044
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.868	557.559
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	585.868	557.559
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.888.494	1.685.989
Totale altri debiti	1.888.494	1.685.989
Totale debiti	21.120.544	18.393.798
Totale passivo	25.354.439	22.206.616

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.082.082	25.404.842
5) altri ricavi e proventi		
altri	193.945	165.304
Totale altri ricavi e proventi	193.945	165.304
Totale valore della produzione	27.276.027	25.570.146
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	665.975	399.548
7) per servizi	7.266.566	6.870.449
8) per godimento di beni di terzi	2.166.275	2.371.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.846.931	9.156.270
b) oneri sociali	3.023.564	2.867.327
c) trattamento di fine rapporto	626.649	589.941
e) altri costi	6.618	7.100
Totale costi per il personale	13.503.762	12.620.638
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	885.599	452.481
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.401	79.859
Totale ammortamenti e svalutazioni	988.000	532.340
12) accantonamenti per rischi	150.000	-
13) altri accantonamenti	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	2.105.452	2.294.814
Totale costi della produzione	26.896.030	25.088.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	379.997	481.330
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	9.184
Totale proventi diversi dai precedenti	-	9.184
Totale altri proventi finanziari	-	9.184
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	115.153	108.940
altri	29.227	26.952
Totale interessi e altri oneri finanziari	144.380	135.892
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(144.380)	(126.708)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.617	354.622
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	285.843	317.701
imposte relative a esercizi precedenti	-	2.066
imposte differite e anticipate	(50.232)	(2.232)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	235.611	317.535
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6	37.087

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6	37.087
Imposte sul reddito	235.611	317.535
Interessi passivi/(attivi)	144.380	126.708
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	379.997	481.330
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	988.000	532.340
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	405.866	380.162
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.593.866	912.502
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.973.863	1.393.832
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.642.734)	(4.750.227)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.932.854	(249.407)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	249.786	(266.565)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	10.467	172.320
Totale variazioni del capitale circolante netto	550.373	(5.093.879)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.524.236	(3.700.047)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(144.380)	(126.708)
(Imposte sul reddito pagate)	(285.843)	(319.767)
Altri incassi/(pagamenti)	(184.794)	(203.629)
Totale altre rettifiche	(615.017)	(650.104)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.909.219	(4.350.151)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(245.687)	(65.157)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.921.660)	(610.333)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(296.000)	(41.500)
Disinvestimenti	-	4.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.463.347)	(712.990)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.924.644	982.243
Accensione finanziamenti	-	3.537.052
(Rimborso finanziamenti)	(1.386.376)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	538.268	4.519.295
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.860)	(543.846)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.673	574.632
Danaro e valori in cassa	4.457	9.344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.130	583.976

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.773	35.673
Danaro e valori in cassa	2.497	4.457
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.270	40.130

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Con il 31 dicembre 2020 si conclude l'ottavo esercizio della società consortile del gruppo. E' stato un anno di ampliamento e consolidamento delle attività di servizio erogate alle società consorziate che ad oggi comprendono oltre a quelle di tipo amministrativo-contabile, elaborazione paghe, informatica e sanificazione anche gestione delle procedure, certificazione della qualità, servizio approvvigionamenti e l'attività legale e societaria.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

In particolare la continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro e su tale presupposto è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si segnala inoltre che si è proceduto al ricorso del maggior termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dall'articolo 3, comma 6 del D.L. 183/2020, convertito dalla legge 26 febbraio 2021 n.21.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese modifica statuto	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi a nuove licenze e aggiornamenti degli applicativi sanitari utilizzati dalle consorziate, mentre la voce immobilizzazioni immateriali in corso si riferisce a progetti software non ancora conclusi al 31 dicembre 2020.

La voce Avviamento si riferisce all'operazione di acquisto del ramo di azienda "Qualità" avvenuto nel corso del 2014 dalla controllante Gruppo Villa Maria SpA, viene ammortizzato in dieci anni, il valore residuo al 31 dicembre 2020 è pari a € 54.000.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.480	6.193.312	180.000	1.038.458	76.137	7.489.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296	5.820.833	108.000	-	72.765	6.001.894
Valore di bilancio	1.184	372.479	72.000	1.038.458	3.372	1.487.493
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	243.786	-	1.665.373	12.500	1.921.659
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.419.587	-	(1.419.587)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	296	864.055	18.000	-	3.248	885.599
Totale variazioni	(296)	799.318	(18.000)	245.786	9.252	1.036.060
Valore di fine esercizio						
Costo	1.480	7.856.685	180.000	1.284.243	88.637	9.411.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	592	6.684.888	126.000	-	76.014	6.887.494
Valore di bilancio	888	1.171.797	54.000	1.284.243	12.623	2.523.551

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si riferisce alle spese notarili relative agli atti ufficiali della fusione ed ai costi sostenuti per le modifiche allo statuto, mentre non sono presenti costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e non comprendono rivalutazioni monetarie.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	15,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote sono conformi a quanto previsto dal D.M. 31/12/1988.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli investimenti del periodo riguardano principalmente la categoria sistemi elettronici per l'acquisto di nuovi accessori hardware per personal computer, la categoria di attrezzatura specifica per acquisti di strumentistica e materiale per pulizie e la categoria impianti e macchinari per l'acquisto di un nuovo gruppo di continuità. Nel corso dell'esercizio è stato dismesso un automezzo del valore storico di € 3.992, completamente ammortizzato.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	95.011	314.867	1.597.216	2.007.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.336	238.073	1.427.970	1.735.379
Valore di bilancio	25.675	76.794	169.246	271.715
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.019	43.666	171.003	245.688
Ammortamento dell'esercizio	3.957	27.335	71.109	102.401
Totale variazioni	27.062	16.331	99.894	143.287
Valore di fine esercizio				
Costo	126.030	358.533	1.764.227	2.248.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.293	265.408	1.495.087	1.833.788
Valore di bilancio	52.737	93.125	269.140	415.002

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

La società nel corso del 2020 non ha stipulato nuovi contratti di leasing finanziario.

Qualora tutti i contratti di leasing finanziario stipulati, fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2020 di circa € 32.429 e sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2020 negativo di circa € 10.629, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	40.000	40.000
Valore di bilancio	40.000	40.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	296.000	296.000
Totale variazioni	296.000	296.000
Valore di fine esercizio		
Costo	336.000	336.000
Valore di bilancio	336.000	336.000

In data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T, è stata costituita la società di progetto GVM Cortina Srl a seguito dell'avvenuta aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo di imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) e di alcune società esterne. Il Raggruppamento temporaneo di imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività.

In data 3 agosto 2020, GVM Servizi ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per € 296.000, di cui € 39.200 come quota nominale ed € 256.800 come sovrapprezzo, pertanto al 31 dicembre 2020 il valore della partecipazione iscritta in bilancio ammonta ad € 336.000, corrispondente al 8% del capitale sociale di GVM Cortina Srl.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale categoria al 31 dicembre 20120 accoglie solo i depositi cauzionali per € 9.302, invariati rispetto al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti in bilancio crediti che presentano una durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.302	9.302	9.302
Totale crediti immobilizzati	9.302	9.302	9.302

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti netti passano da € 19.506.899 del 2019 ad € 21.445.023 al 31 dicembre 2020 per via principalmente dell'incremento dei crediti commerciali verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo della controllante.

Nel saldo dell'attivo circolante, si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato C, a cui si rimanda, evidenzia la movimentazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	285.777	56.683	342.460	342.460
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	454.400	657.719	1.112.119	1.112.119
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.660.387	928.332	19.588.719	19.588.719
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.169	149.649	220.818	220.818
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.416	50.232	63.648	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.750	95.509	117.259	117.259
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.506.899	1.938.124	21.445.023	21.381.375

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.673	(13.900)	21.773
Denaro e altri valori in cassa	4.457	(1.960)	2.497
Totale disponibilità liquide	40.130	(15.860)	24.270

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci che costituiscono i ratei e risconti attivi iscritti in bilancio:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-dic-19	VARIAZIONE	31-dic-20
Contratti assistenza tecnica	243.984	(103.179)	140.805
Canoni di leasing	6.281	(3.476)	2.805
Licenze d'uso	387.161	(44.758)	342.403
Noleggi	136.134	(64.268)	71.866
Consulenze	68.545	(59.976)	8.569
Libri giornali e pubblicazioni	3.984	122	4.106
Servizi da rifatturare	-	909	909
Bolli registro marche	33	-	33
Assicurazioni	-	27.904	27.904
Altri servizi	101	1.790	1.891
Materiale Vario	4.854	(4.854)	-
Totale risconti attivi	851.077	(249.786)	601.291
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	851.077	(249.786)	601.291

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 488.800, dalla riserva legale di €. 94.684, dalla riserva straordinaria per € 1.157.176, dalla riserva da fusione per € 253.533, dalla riserva per arrotondamento all'euro per € 2, dalla perdita portata a nuovo per € 316.037 e dall'utile dell'esercizio di € 6.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	488.800	-	-		488.800
Riserva legale	94.684	-	-		94.684
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.157.176	-	-		1.157.176
Riserva avanzo di fusione	253.533	-	-		253.533
Varie altre riserve	3	-	1		2
Totale altre riserve	1.410.712	-	1		1.410.711
Utili (perdite) portati a nuovo	(353.124)	37.087	-		(316.037)
Utile (perdita) dell'esercizio	37.087	(37.087)	-	6	6
Totale patrimonio netto	1.678.159	-	1	6	1.678.164

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del loro utilizzo nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	488.800	Capitale		-
Riserva legale	94.684	Utili	A;B	94.684
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.157.176	Utili	A;B;C	1.157.176
Riserva avanzo di fusione	253.533	Capitale	A;B	253.533
Varie altre riserve	2	Capitale		-
Totale altre riserve	1.410.711	Capitale		1.410.709
Utili portati a nuovo	(316.037)	Utili		-
Totale	1.678.158			1.505.393
Quota non distribuibile				665.142

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				840.251

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	200.000	200.000
Totale variazioni	200.000	200.000
Valore di fine esercizio	200.000	200.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, e la relativa movimentazione.

	31-dic-19	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-20
Fondo rischi rinnovo contrattuale	-	150.000		150.000
Fondo rischi cause personale	-	50.000		50.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	-	200.000	-	200.000

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza e che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 non ha comportato per la vostra Società modifiche nella contabilizzazione di questa voce trattandosi di impresa che occupava al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.134.659
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	405.866
Utilizzo nell'esercizio	184.794
Totale variazioni	221.072
Valore di fine esercizio	2.355.731

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Complessivamente la voce passa da € 18.393.798 del 2019 ad € 21.120.544 al 31 dicembre 2020 con un incremento di € 2.726.746. Tale variazione è imputabile principalmente all'effetto contrapposto dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti finanziari verso Gruppo Villa Maria, che passano da 5.926.087 del 2019 ad € 4.539.711 al 31 dicembre 2020;
- incremento dei debiti verso banche per € 1.606.500 per un maggior ricorso all'anticipo fatture;
- incremento dei debiti verso fornitori che passano da € 3.219.328 del 2019 ad € 4.825.828 al 31 dicembre 2020;
- incremento dei debiti verso consociate per € 291.818;
- incremento degli altri debiti che passano da € 1.685.989 del 2019 ad € 1.888.494 al 31 dicembre 2020.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.926.087	(1.386.376)	4.539.711	4.539.711
Debiti verso banche	5.991.044	1.924.644	7.915.688	7.915.688
Debiti verso fornitori	3.219.328	1.606.500	4.825.828	4.825.828
Debiti verso controllanti	66.816	34.536	101.352	101.352
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	536.931	291.818	828.749	828.749
Debiti tributari	410.044	24.810	434.854	434.854
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.559	28.309	585.868	585.868
Altri debiti	1.685.989	202.505	1.888.494	1.888.494
Totale debiti	18.393.798	2.726.746	21.120.544	21.120.544

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. Non sono iscritti a bilancio debiti con durata residua superiore a cinque anni

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2020 il saldo del finanziamento è a debito per € 4.539.711 rispetto ad un saldo 2019 pari ad € 5.926.087. La scadenza dello stesso è tecnicamente a vista, senza clausola di postergazione e regolato da un contratto di cash-pooling che permette una gestione della liquidità attraverso conto corrente fruttifero infragruppo.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la composizione e suddivisione per categoria di attività dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Categoria	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Servizi Amministrativi	6.671.522	6.381.050	5%
Servizi Informatici	7.501.472	6.668.328	12%
Qualità aziendale	159.990	196.471	-19%
Ingegneria clinica	48.000	74.371	-35%
Servizi di pulizia	9.940.761	9.279.223	7%
Centralino	1.550.309	1.593.505	-3%
Dometisco Alberghiero	524.000	524.000	0%
Servizi Generici	686.028	687.894	0%
Totale	27.082.082	25.404.842	7%

Vi precisiamo che nella voce "servizi amministrativi" sono ricompresi svariati servizi erogati alle società consorziate tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il servizio legale e societario, controllo di gestione, fiscale, approvvigionamenti, tenuta della contabilità.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati integralmente conseguiti in Italia, per cui la ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa.

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2020 la voce "Altri ricavi e proventi" ammonta ad € 193.945, rispetto ad € 165.304 del 2019.

Nel corso del 2020 la società ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale di cui all'articolo 125 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, per € 11.157.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 26.896.030 (€ 25.088.816 al 31/12/2019).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 665.975 (€ 399.548 al 31/12/2019) in massima parte riferibili al settore pulizie.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 419.902 (€ 369.896 nel 2019) costi di funzionamento (lavanderia, servizio smaltimento rifiuti.);
- € 4.946.942 (€ 4.825.981 nel 2019) costi di consulenza professionale;
- € 1.067.551 (€ 853.528 nel 2019) costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 832.171 (€ 821.044 nel 2019) costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.105.452 (€ 2.294.814 nel 2019) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 372.878 e IVA indetraibile per € 1.343.631.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	2	
- interessi attivi per rateizzazione tasse	-	9.182	
Totale	-	9.184	-100%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	115.153	108.940	
- interessi passivi su scoperto c/c	14.170	6.933	
- interessi passivi di mora	324	202	
- oneri e spese bancarie	14.733	19.817	
Totale	144.380	135.892	6%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Le imposte anticipate ammontano ad 50.232 € e derivano principalmente dagli accantonamenti ai fondi rischi non deducibili nell'anno.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	139
Operai	291
Totale Dipendenti	433

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	356.500	16.378

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2020 la società presentava i seguenti impegni.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 69.624, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

-

Garanzie

L'importo si riferisce alle garanzie attive pari alle fidejussione bancaria rilasciate da Unicredit S.p.A. rispettivamente a favore della Fondazione del Teatro dell'Opera di Roma (€ 26.000), e della Regione Puglia in riferimento ai corsi di formazione professionale svolti presso la consociata Anthea Hospital S.r.l.(€ 73.000).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio è ancora in corso l'emergenza sanitaria, a livello mondiale, dovuta alla diffusione del virus COVID-19. Le conseguenze a livello economico-finanziario di tale emergenza, ancorchè non rilevanti ai fini della continuità aziendale, non sono, allo stato, prevedibili.

Appare opportuno segnalare che GVM Servizi nel corso del 2020 ha adottato tutte le misure di prevenzione e distanziamento sociale indicate dal Governo e a partire dal 11 marzo 2020 ha aderito alla modalità di lavoro a distanza (smart working) per tutti i servizi centralizzati per i quali era possibile farlo, mantenendo così la piena operatività e garantendo in questo modo alle società consorziate continuità per tutti i servizi svolti.

Questa organizzazione del lavoro a distanza è continuata anche per l'esercizio 2021.

Vi segnaliamo inoltre che per poter sostenere gli investimenti, a marzo 2021 è stato ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace. Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM SPA con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con GVM Servizi per Euro 9.000.000.

L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge "Liquidità" 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il finanziamento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni.

Ai sensi del regolamento SACE per lo strumento Garanzia Italia, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A., con sede legale in Lugo (RA) - Via Garibaldi, 11 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-19	31-dic-18
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	257.243.077	244.019.717
C. Attivo Circolante	198.671.407	147.528.702
D.Ratei e risconti attivi	1.415.649	819.032
Totale attivo(A+B+C+D)	457.330.133	392.367.451

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	29.960.449	29.901.402
Utile (perdita) dell'esercizio	- 580.532	2.512.180
Totale patrimonio netto	32.939.342	35.973.007
B. Fondi per rischi ed oneri	30.745.391	20.404.691
C. Trattamento di fine rapporto	310.875	276.526
D. Debiti	392.651.869	335.524.624

E. Ratei e risconti passivi		682.656	188.603
Totale passivo(A+B+C+D+E)		457.330.133	392.367.451
CONTO ECONOMICO			
A. Valore della produzione		6.569.047	2.182.402
B. Costi della produzione	-	12.515.343	8.037.807
	Differenza (A-B)	- 5.946.296	- 5.855.405
C. Proventi e oneri finanziari		27.572.146	41.402.553
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.556.423	34.329.722
	Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 1.930.573	1.217.426
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.350.041	1.294.754
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	580.532	2.512.180

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 che chiude con un utile pari a € 6 che proponiamo di riportare a nuovo.

Lugo, 10 maggio 2021

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Alberto Di Perna

ALLEGATO A

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2020	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2020	FONDO AMM.TO AL 31/12/2020	VALORE NETTO AL 31/12/2020
DLL FS	3377535	componenti telefonici	26.000	-	-	2.600	26.000	-
DLL FS	3276736	componenti telefonici	77.760	-	-	7.776	77.760	-
DLL FS	3803076	componenti telefonici	200.000	69.624	1.263	40.000	160.000	40.000
		TOTALI	303.760	69.624	1.263	50.376	263.760	40.000

ALLEGATO B**GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO****PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA da FUSIONE	RISERVA ARR.TO EURO	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2018	488.800	94.684	1.157.176	253.533	2	(219.943)	(101.442)	1.672.810
Assemblea soci approv.bilancio: destinazione perdita a nuovo						(101.442)	101.442	-
Arrotondamenti euro					1			1
Utile (Perdita) al 31.12.2018							(31.739)	(31.739)
SALDI AL 31.12.2018	488.800	94.684	1.157.176	253.533	3	(321.385)	(31.739)	1.641.072
SALDI AL 01.01.2019	488.800	94.684	1.157.176	253.533	3	(321.385)	(31.739)	1.641.072
Assemblea soci approv.bilancio: destinazione perdita a nuovo						(31.739)	31.739	-
Arrotondamenti euro								-
Utile (Perdita) al 31.12.2019							37.087	37.087
SALDI AL 31.12.2019	488.800	94.684	1.157.176	253.533	3	(353.124)	37.087	1.678.159
SALDI AL 01.01.2020	488.800	94.684	1.157.176	253.533	3	(353.124)	37.087	1.678.159
Assemblea soci approv.bilancio: destinazione perdita a nuovo						37.087	(37.087)	-
Arrotondamenti euro					(1)			(1)
Utile (Perdita) al 31.12.2020							6	6
SALDI AL 31.12.2020	488.800	94.684	1.157.176	253.533	2	(316.037)	6	1.678.164

ALLEGATO C

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31/12/2019		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale						
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento fondo rischi cause personale	-	-	50.000	12.000	-	-	50.000	12.000
Accantonamento fondo rinnovo CCNL	-	-	150.000	36.000	-	-	150.000	36.000
Ammortamento avviamento	48.000	13.416	8.000	2.232	-	-	56.000	15.648
Totale	48.000	13.416	208.000	50.232	-	-	256.000	63.648
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		13.416		50.232		-		63.648

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D
GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI											
Denominazione società	Esercizio 2020										
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi			
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	42.821	198							52.523		
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	1.209.527	33.016						1.903.066	7.709,00		
BIOSPORT	9.239										
CASA DI CURA RUESCH	49.533								20.992		
CITTA' DI LECCE HOSPITAL SRL	1.755.726	5.719							2.168.874		
CLINICA PRIVATA VILLALBA SRL	700.079	127					175	2	963.340	1.936,00	
CLINICA S.CATERINA DA SIENA	541.825								767.795		
COSENTINO HOSPITAL SRL	237.887								39.282		
EUROSET SRL	-										
G.B. MANGIONI	472.941	16.902							708.977	461,00	
GE.S.T. S.r.l.	34										
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	1.112.119	67.818					41.219		557.028		
<i>per adesione al consolidato fiscale</i>	-	33.534									
GVM CORTINA	415.156	29.442					52		493.948	480,00	
GVM PUGLIA S.R.L.	3.748								3.748		
GVM NAPOLI SRL	145										
GVM ENGINEERING S.R.L.	234.136	3.138					3.138		79.393	21.974,00	
GVM GERIATRIC CARE SRL	30.462	32.769							87.993		
GVM REAL ESTATE	167.192	44.882					83.446	18.776	71.626		
GVM FUTURE LIFE SRL	8.414	2.821						756			
APEIRON SRL	34										
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL	512.205								458.185		
KRONOSAN S.R.L.	669.095	102.721					36.566	44.006	4.268	828.624	13.237,00
LA ROSERIE	14.975	475									
SAN CARLO DI NANCY SRL	2.410.704	2.383						2.381	2	2.890.138	11.060
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	510.982	45.088								841.019	2.766,00
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	3.510.613	34.804						5.675	14	5.472.094	35.641,00
MARIA ELEONORA HOSPITAL S.R.L.	395.297	13.336								599.461	
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.	1.021.191	7.568								1.593.473	3.812,00
PRIMUS FORLI' MEDIC CENTER SRL	171.821	260.985						63.695	9.896	229.385	
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	63.829	18.067								100.362	
LONG LIFE FORMULA SPA	496.378	29.988							44.913	295.643	415
SALUS HOSPITAL SPA	792.483	50.063						1.921	10	1.276.865	2.200,00
SANTA MARIA HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH	8.882										
SANTA MARIA HOSPITAL SPA	1.307.983	25.718								1.505.052	
SANTA RITA DA CASCIA	-	4.996								61.004	22.000,00
TORRE DELLA ROCCHETTA	12.972										891,00
ICLAS S.R.L.	529.230	21.264						1.296	4	860.219	
VILLA TIBERIA HOSPITAL	650.997									394.312	2.642,00
GVM VERGINE DEL ROSARIO	65.524	19.115								53.649	11.560,00
VILLA SERENA SPA	271.638									271.638	
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.	480.341	23.164						1.680	28	678.908	2.765,00

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		4.539.711			115.153	

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. – LUGO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (Ra) - Piazza Trisi n. 16

Capitale sociale: €488.800= i.v.

C.F., P.I. e N. Registro delle Imprese di Ravenna 01101260394

R.E.A. n. 120407

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad € 6 a fronte di un valore della produzione pari a € 27.082.082.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

SCENARIO MACRO-ECONOMICO E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'

L'anno 2020 è stato fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 su scala mondiale. Le conseguenze a livello economico – finanziario di tale emergenza ad oggi non sono ancora chiare né prevedibili.

In tal senso, nel corso dell'esercizio, la Società per rispettare tutte le normative e gli standard previsti ha visto necessariamente una maggior complessità nello svolgimento dei servizi di pulizia ed igienizzazione svolti presso le Strutture Sanitarie del Gruppo.

Si segnala inoltre che GVM Servizi ha adottato tutte le misure di prevenzione e distanziamento sociale previste e, per tutti i servizi centralizzati per i quali era possibile farlo, a partire dal mese di marzo 2020, ha aderito alla modalità di lavoro a distanza (smart working), mantenendo così la piena operatività e garantendo in questo modo alle società consorziate continuità per tutti i servizi svolti.

Anche quest'anno GVM Servizi ha consolidato i servizi storici, offerti oramai da anni alle società consorziate, come il servizio amministrativo-contabile, l'assistenza informatica e il servizio di pulizia e sanificazione; ha inoltre sviluppato e migliorato i servizi offerti più di recente come il servizio call center, la certificazione qualità, l'attività di consulenza e supporto legale per la gestione del contenzioso sanitario e il servizio di definizione degli ordini di acquisto.

Si è proseguito nell'impegno ad accrescere l'efficienza gestionale con un forte controllo dei costi, ricercando ogni possibilità di ridurre gli sprechi e le inefficienze, senza compromettere il servizio, sempre nell'interesse e a beneficio delle società consorziate, portando a compimento il progetto volto al raggiungimento di economie di scala, alla miglior organizzazione del lavoro, alla riduzione degli adempimenti e dei costi amministrativi, oltre che all'utilizzo delle risorse produttive in modo più appropriato ed efficiente.

Si segnala altresì che è ancora in fase di lavorazione il progetto legato alla offerta relativa all'attività alberghiera da gestire presso le consorziate.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2020

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio finanziario e funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Si precisa che la società è un consorzio a "ribaltamento costi" e di conseguenza i dati sono motivati alla luce della tipologia dell'attività svolta e dei costi sostenuti per lo svolgimento dei servizi richiesti nell'interesse delle società consorziate.

La gestione del 2020 mette in risalto un fatturato di 27.082.082 € (+6,6% rispetto ai 25.404.842 del 31/12/2019) e un valore della produzione complessivo di 27.276.027 €, in aumento rispetto a quello del precedente esercizio di 1,8 milioni di euro (+7,2%).

Di riflesso i costi operativi e del personale sono aumentati rispettivamente 1,5 milioni di euro e di 0,9 milioni di euro rispetto l'esercizio precedente. L'aumento di tali costi, più che proporzionale rispetto al fatturato, ha portato ad un Margine Operativo Lordo pari a 1,8 milioni di euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente di 0,7 milioni di euro.

Il Risultato Operativo si attesta ad un valore positivo di 0,4 milioni di euro, decrementato rispetto al 2019 di circa 0,1 milioni di euro.

L'area finanziaria, negativa, passa da un valore negativo al 31 dicembre 2019 pari a - 0,13 milioni di euro a -0,14 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Il Risultato Netto al 31 dicembre 2020, dopo aver scontato imposte per 0,2 milioni di euro, è pari a 6 € rispetto a 37.078 € del 31 dicembre 2019.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare una differenza positiva tra il saldo del Capitale Investito al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio precedente, di 3,1 milioni di euro. Tale variazione deriva dall'effetto di:

- un incremento dell'Attivo fisso di 1,5 milioni di euro dovuto all'effetto combinato di investimenti e ammortamenti dell'anno sulle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- un incremento dell'Attivo Circolante di 1,7 milioni di euro imputabile principalmente all'aumento delle liquidità differite che sono passate da 19,5 milioni di euro nel 2019 a 21,4 milioni di euro nel 2020, a seguito dell'incremento dei crediti verso consociate e controllanti. Per tutti i dettagli relativi alla movimentazione dei crediti e dell'Attivo Circolante si rimanda alla Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece, le passività consolidate incrementano di 0,4 milioni di euro per effetto degli accantonamenti ai fondi rischi e degli accantonamenti ed utilizzi al fondo TFR (si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori dettagli).

L'ammontare delle passività correnti aumenta rispetto al 2019 di 2,7 milioni di euro. Tale dato è influenzato da varie voci tra le quali possiamo menzionare l'incremento dei debiti commerciali verso i fornitori (+1,6 milioni di euro) e l'incremento dei debiti verso banche a breve termine (+1,9 milione di euro). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal decremento dei debiti finanziari verso la controllante (-1,4 milioni di euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra società vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Gli indicatori di solidità patrimoniale evidenziano una situazione non proprio equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2020 infatti mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-1.605.691 € vedi allegato 3), che esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario invece è positivo, ed è pari ad € 950.040 (allegato 3).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contesto attuale è ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID19 che sta interessando il mondo intero. Il Governo Italiano ha affrontato con decreti successivi l'emergenza sanitaria fra i quali, per quanto riguarda il settore sanitario privato accreditato (principali clienti della vostra società), i decreti che demandano alle regioni la possibilità di finanziare le strutture private accreditate fino al 90% del budget assegnato, indipendentemente

dalla reale attività effettuata ed il cosiddetto decreto “ristori” ovvero demandare alle regioni la possibilità di erogare alle strutture private accreditate, sulla base dei costi fissi sostenuti, un ristoro per la differenza fra quanto prodotto effettivamente dalla struttura ed il 90% del budget assegnato.

Per quanto riguarda il finanziamento delle strutture private accreditate mediante acconti, tale misura è stata recepita nel corso del 2020 da tutte le regioni, mentre per quanto riguarda i “ristori” ad oggi le regioni sono in ritardo, non hanno ancora legiferato e quindi non si è perfezionato alcun diritto in merito. Inoltre sono ancora in definizione le nuove tariffe per la determinazione dei drg per pazienti affetti da Covid.

Permangono pertanto incertezze con riferimento all’applicazione e agli effetti economici di questi provvedimenti in materia di spesa sanitaria in considerazione del fatto che i principali clienti di GVM Servizi sono società che operano in tale settore.

Attualmente il ritmo delle vaccinazioni in Italia sta aumentando ed il numero dei contagi e dei decessi è in diminuzione; si auspica di uscire a breve dall’emergenza sanitaria e si confida che il settore sanitario nel suo complesso possa usufruire di buona parte delle ingenti risorse economico finanziarie che verranno messe a disposizione dei governi europei per il rilancio delle economie dei diversi paesi (es. recovery fund).

Rischi Finanziari

Non esistono rischi specifici di tipo finanziario. La società opera principalmente con società consociate ovvero consorziate appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A.. Nonostante ciò l’azienda monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso anche considerando il periodo di difficoltà che sta attraversando tutto il sistema produttivo e dei servizi italiano.

Rischio di credito

Il rischio di credito è limitato al fatto che i crediti sono verso società consociate appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.a. ed operanti principalmente con la pubblica amministrazione la quale non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra società ha in essere un debito finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad € 4.539.711 (al 31 dicembre scorso il saldo era a debito per € 5.926.087). La scadenza dello stesso è tecnicamente a vista ed è gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene. Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo agli allegati di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2020, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018. Inoltre, si è proceduto alla formalizzazione dell'incarico e alla comunicazione all'Autorità Garante della nomina di un nuovo DPO in sostituzione del precedente dimissionario.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della

corretta attuazione della procedura “Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro” anche in relazione alle misure prese per fronteggiare l’epidemia di Covid19,

Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Lugo, 10 maggio 2021

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
Alberto Di Perna

“Il sottoscritto Ettore Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-20	31-dic-19
Ricavi delle vendite	€ 27.082.082	€ 25.404.842
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 27.082.082	€ 25.404.842
Costi esterni operativi	€ 11.816.325	€ 10.319.388
Valore aggiunto	€ 15.265.757	€ 15.085.454
Costi del personale	€ 13.503.762	€ 12.620.638
Margine Operativo Lordo	€ 1.761.995	€ 2.464.816
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.188.000	€ 532.340
Risultato dell'area accessoria	-€ 193.998	-€ 1.451.146
Risultato Operativo	€ 379.997	€ 481.330
Risultato dell'area finanziaria	-€ 144.380	-€ 126.708
Risultato Lordo	€ 235.617	€ 354.622
Imposte sul reddito	€ 235.611	€ 317.535
RISULTATO NETTO	€ 6	€ 37.087

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 3.283.855	Mezzi propri	€ 1.678.164
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.523.551	Capitale sociale	€ 488.800
Immobilizzazioni materiali	€ 415.002	Riserve	€ 1.189.364
Immobilizzazioni finanziarie	€ 345.302	Passività consolidate	€ 2.555.731
Attivo Circolante (AC)	€ 22.070.584		
Magazzino	€ 0		
Liquidità differite	€ 21.445.023	Passività correnti	€ 21.120.544
Liquidità immediate	€ 625.561		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 25.354.439	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 25.354.439

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-19			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 1.808.510	Mezzi propri	€ 1.678.158
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.487.493	Capitale sociale	€ 488.800
Immobilizzazioni materiali	€ 271.715	Riserve	€ 1.189.358
Immobilizzazioni finanziarie	€ 49.302	Passività consolidate	€ 2.134.659
Attivo Circolante (AC)	€ 20.398.105		
Magazzino	€ 0		
Liquidità differite	€ 19.506.898	Passività correnti	€ 18.393.798
Liquidità immediate	€ 891.207		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 22.206.615	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 22.206.615

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 25.009.137	Mezzi propri	€ 1.678.164
		Passività di finanziamento	€ 12.479.871
Impieghi extra-operativi	€ 345.302		
		Passività operative	€ 11.196.404
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 25.354.439	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 25.354.439

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-19			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 22.157.313	Mezzi propri	€ 1.678.158
		Passività di finanziamento	€ 11.946.683
Impieghi extra-operativi	€ 49.302		
		Passività operative	€ 8.581.774
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 22.206.615	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 22.206.615

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-20	31-dic-19
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 1.605.691	-€ 130.352
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,51	0,93
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 950.040	€ 2.004.307
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,29	2,11

GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede: Lugo (Ra) – Piazza Trisi n. 16

Capitale sociale: euro. 488.800,00= i.v.

C.F. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 01101260394

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2020

All'Assemblea dei soci della società S.I.A. SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI SOCIETA' CONSORTILE.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società S.I.A. SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI SOCIETA' CONSORTILE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai



principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; si evidenzia quanto illustrato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione, dove sono fornite alcune informazioni, con particolare riferimento all'incertezza conseguente agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della S.I.A. SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI SOCIETA' CONSORTILE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.A. SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI SOCIETA' CONSORTILE al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.A. SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI SOCIETA' CONSORTILE al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.A. SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI SOCIETA' CONSORTILE al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure



adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19,, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Si informa che la società che esercita attività di direzione e coordinamento, Gruppo Villa Maria S.p.A., con lettera del 11 maggio 2021, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

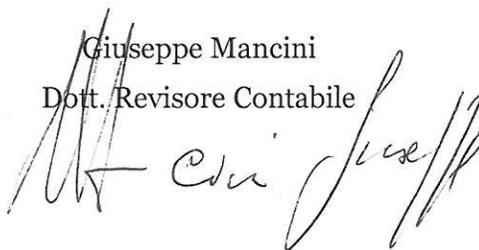
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di portare a nuovo l'utile di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 26 giugno 2021

Il Sindaco Unico

Giuseppe Mancini
Dott. Revisore Contabile

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Mancini', written over the typed name and title.